



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche  
della Regione

e per il loro tramite

Ai docenti e al personale ATA  
dipendente

Ai Ai Gestori e Coordinatori Didattici  
delle scuole paritarie del Piemonte

E, p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito  
Territoriale USR

Alle Organizzazioni sindacali del  
Comparto istruzione e ricerca –  
Sezione dirigenza

Ai Rappresentanti Regionali delle  
Associazioni dei Gestori delle scuole  
paritarie del Piemonte

Gentilissime/i colleghe/i,

prima di tutto ci tenevo particolarmente a ringraziarvi per l'impegno di questi mesi difficili e per lo sforzo organizzativo che da ultimo con grande professionalità avete portato a termine, consentendo a decine di migliaia di studenti di svolgere in serenità e sicurezza gli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Un brillante successo di tutta la scuola e dei suoi operatori che accende una luce di speranza e di fiducia per la ripresa delle attività didattiche a settembre.

E proprio proiettandovi in quest'ultima prospettiva che voglio farvi partecipi di quello che l'ufficio scolastico regionale sta progettando per il tempo strettissimo che ci separa da quella data.

In data odierna, per condividere con tutti gli attori del territorio questa "alta" responsabilità che doverosamente assumiamo nei confronti delle comunità educanti,



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

abbiamo costituito, su input del Governo e della Ministra, il Tavolo regionale per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21 (v. decreto allegato), nella consapevolezza che solo dal lavoro collettivo possono nascere le soluzioni più adeguate e funzionali al traguardo da raggiungere, una meta da cui può dipendere il futuro stesso delle nuove generazioni e il progresso del Paese.

L'obiettivo che Governo, Regioni ed Enti Locali hanno concordato, come sapete, è quello di assicurare a famiglie, studenti e personale l'avvio a settembre di un anno scolastico in presenza, garantendo a tutti le condizioni di massima sicurezza rispetto al rischio di contagio del virus da SARS-CoV-2, che, si auspica, possa mantenersi configurato ad un livello basso come nell'attuale positiva evoluzione della situazione epidemiologica.

Il Tavolo sarà non solo il luogo del confronto collaborativo con tutte le componenti che a vario titolo partecipano allo sviluppo del sistema scolastico regionale (operatori, studenti, famiglie, parti sociali, istituzioni e tutti gli altri attori del territorio), ma anche quello dove si progetteranno e coordineranno operativamente gli interventi di cui le scuole necessitano.

Per questo, in prima battuta dovremo monitorare gli aspetti logistici e organizzativi delle istituzioni scolastiche, individuare con il vostro aiuto le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, avendo come quadro di riferimento generale le indicazioni contenute sia nel "*Documento sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico*", deliberato dal Comitato Tecnico Scientifico il 28 maggio 2020, sia nelle Linee Guida ministeriali che sono in corso di emanazione.

Il traguardo che insieme dobbiamo raggiungere è la massimizzazione della frequenza in presenza delle attività scolastiche, per cui nell'immediato occorre sapere da voi, in relazione alle situazioni di criticità che dovessero emergere da un'attenta analisi dei contesti interni, quanti studenti potranno frequentare e di conseguenza quanti spazi servono. Successivamente si potranno concertare gli eventuali interventi con gli enti competenti.

In altre parole, ciò che occorre fare con la massima urgenza è la fotografia dell'esistente, basata sul distanziamento fisico di 1 m per ogni alunno, un parametro da





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

considerare non solo in senso statico (distanza tra i banchi), ma da applicare necessariamente anche in contesti dinamici (spazi di movimento nelle classi, nei corridoi, nelle entrate e nelle uscite, nelle pause, durante gli intervalli, ecc.).

A brevissimo il Ministero invierà a tale riguardo un chiarimento tecnico richiesto dai direttori generali degli UU.SS.RR., ma abbiamo già costruito uno strumento semplice e agile per una ricognizione veloce degli spazi utili, che permetterà, a chi non avesse già effettuato l'analisi di contesto, di calcolare, per ogni dimensione e morfologia di aula (quadrata, rettangolare, stretta, larga), la densità di studenti gestibile in sicurezza.

In questa prima fase è assolutamente strategico raccomandarvi di attivare una opportuna interlocuzione con le amministrazioni comunali (per le scuole del primo ciclo) e gli Enti di Area Vasta (ex Province, per quelle del secondo ciclo), mentre noi provvederemo a sensibilizzare i loro organismi rappresentativi nel Tavolo regionale, così come altrettanto determinante sarà una collaborazione fattiva con altri attori del territorio in possesso di spazi "altri" eventualmente utilizzabili per la didattica nel caso in cui quegli interni non siano sufficienti. Anche qui faremo naturalmente la nostra parte con i soggetti che li rappresentano nel Tavolo regionale.

Ma subito dopo aver acquisito gli esiti delle verifiche di cui sopra (o ancor meglio in parallelo), ci concentreremo anche su come aiutarvi a contenere un altro pericolo, diverso da quello sanitario, ma dagli effetti potenziali altrettanto devastanti per i singoli e il capitale umano del Paese: il rischio sociale da perdita o caduta degli apprendimenti.

Oggi sappiamo che nonostante l'inestimabile valore dell'impegno profuso dagli insegnanti italiani, a cui bisogna dar merito, la didattica a distanza ha comunque generato, vuoi per ragioni infrastrutturali (mancanza di connessioni adeguate o di dispositivi digitali), vuoi per limiti di formazione dei docenti, vuoi per la condizione socio economica culturale delle famiglie, soprattutto a discapito degli studenti più esposti o fragili, e dunque più vulnerabili (più piccoli, affetti da disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali, oppure già a rischio di abbandono precoce e di dispersione), un rischio di ampliamento delle disuguaglianze sociali.

Il mio Ufficio durante il lockdown ha condotto un'accurata analisi e valutazione di tale rischio, secondo la metodologia del risk management e avvalendosi delle risultanze di documenti ufficiali prodotti dall'ISTAT (rapporto su "*Spazi in casa e disponibilità di computer*





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

**CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)**  
**CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI**

*per bambini e ragazzi*”, pubblicato il 6 aprile 2020 sul proprio sito web), dalle principali Agenzie mondiali (OECD, UNESCO, SAVE THE CHILDREN) e del benchmarking con altre esperienze europee e internazionali (ad es., Germania e Corea del Sud). Ci siamo confrontati anche con qualificati esperti dell’orientamento e della psicologia per mettere a punto percorsi di accompagnamento/sostegno per la ri-accoglienza di studenti e insegnanti.

Tutti i materiali elaborati in questi mesi li stiamo raccogliendo in un documento di sintesi che a breve metteremo a vostra disposizione, uno strumento pratico/operativo di possibili soluzioni e di complemento alle linee guida ministeriali, pensato sempre nell’ottica di accompagnarvi e aiutarvi nelle scelte che dovrete assumere in piena autonomia in ordine sia alla riprogettazione delle attività educative/didattiche, sia all’organizzazione complessiva del servizio.

Noi siamo fortemente convinti che la scuola si debba preparare adesso e non dopo ad affrontare in autunno anche uno scenario negativo di recrudescenza dei contagi perché l’esperienza del lockdown ci ha insegnato che il Paese non può permettersi più una nuova totale sospensione dell’attività didattica in presenza. Ecco il motivo per cui occorre la massima consapevolezza del rischio sociale che corriamo ed essere già pronti, nell’eventualità di cui sopra, ad approntare un modello di formazione ibrido che assicuri alle categorie di studenti più fragili di frequentare la scuola sempre in presenza, ovviamente nel rispetto obbligatorio dei protocolli di sicurezza che ormai dobbiamo considerare acquisiti nel patrimonio di conoscenza di tutte le organizzazioni.

Un ultima annotazione sul Tavolo regionale. Data la sua composizione particolarmente estesa, al fine di ottimizzare tempi e modalità di lavoro, abbiamo pensato di organizzarlo nei seguenti sotto tavoli articolati per aree tematiche di intervento:

- a. AREA LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
- b. AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA E INCLUSIONE
- c. AREA PERSONALE, DOTAZIONE ORGANICA, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA

Prego tutti voi di far partecipe delle presenti considerazioni il personale docente e ATA che lavora presso le vostre scuole, al fine di sensibilizzare tutte le componenti della comunità scolastica sugli obiettivi che insieme dobbiamo raggiungere.





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

---

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

Vi terremo costantemente informati sugli sviluppi dei lavori e nel porgervi i più cordiali saluti, ringrazio nuovamente per la disponibilità e collaborazione.

Fabrizio Manca  
DIRETTORE GENERALE



SEGRETERIA DIRETTORE  
TEL. 011 5163602  
E-MAIL [DIREZIONE-PIEMONTE@ISTRUZIONE.IT](mailto:DIREZIONE-PIEMONTE@ISTRUZIONE.IT)  
PEC [DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT](mailto:DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT)  
WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/)